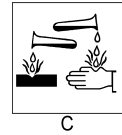




Scheda di sicurezza C07 CATALIZZATORE LIQUIDO PER MASTICI EPOSSIDICI



Scheda di sicurezza del 30/1/2008, revisione 6

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: C07 Catalizzatore Liquido per Mastici Epossidici

Codice commerciale: C07

Tipo di prodotto ed impiego: Catalizzatore per resine epossidiche

Fornitore:

Ind. Chimica Reggiana spa Via Gasparini, 7 42100 REGGIO EMILIA Italia

Tel. +39 0522-517803 Fax +39 0522-514384

Gestione schede di sicurezza:

sdsre@icrsprint.it

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/64442523

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è corrosivo e, se portato a contatto con la pelle provoca ustioni, distruggendo l'intero spessore del tessuto cutaneo.

Il prodotto se portato a contatto con gli occhi provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesione dell'iride.

Il prodotto se portato a contatto con la pelle può provocare sensibilizzazione cutanea.

Il prodotto è nocivo, essendo sospetto di poter danneggiare la fertilità degli organismi umani.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

20% - 25% Dietilenetriamina

N.67/548/CEE: 612-058-00-X Cas: 111-40-0 Einecs: 203-865-4

Xn,Xi,C; R21/22-34-43

15% - 20% 4,4'-isopropilidendifenolo

N.67/548/CEE: 604-030-00-0 Cas: 80-05-7 Einecs: 201-245-8

Repr. Cat. 3,Xi; R37-41-43-62

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA.

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO₂, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.



Scheda di sicurezza

C07 CATALIZZATORE LIQUIDO PER MASTICI EPOSSIDICI

Rischi da combustione:
Evitare di respirare i fumi.
Mezzi di protezione:
Usare protezioni per le vie respiratorie.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Precauzioni ambientali:
Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Metodi di pulizia:
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Se il prodotto è in forma liquida, impedire che penetri nella rete fognaria.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:
Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Condizioni di stoccaggio:
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore.
Evitare l'esposizione diretta al sole.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:
Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.
Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
Protezione delle mani:
Usare guanti protettivi. EN374 Classe 3 (F-G). Gomma neoprene, nitrile.
Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza.
Protezione della pelle:
Indossare indumenti a protezione completa della pelle.
Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nome	TLV-TWA	TLV-STEL
Dietilenetriamina	4,2 mg/m ³	

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto e colore: Liquido trasparente paglierino
Odore: Tipico
pH: 11
Punto di ebollizione: > 200 °C
Punto di infiammabilità: 102 °C
Densità relativa: 1
Idrosolubilità: Solubile

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.
Sostanze da evitare:
Nessuna in particolare.



Scheda di sicurezza

C07 CATALIZZATORE LIQUIDO PER MASTICI EPOSSIDICI

Pericoli da decomposizione:

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, sostanze organiche alogenate, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con agenti ossidanti forti.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Si tenga presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al preparato.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

Dietilenetriamina

Corrosivo. Provoca ustioni. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

4,4'-isopropilidendifenolo

Rischio di gravi lesioni oculari. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Possibile rischio di ridotta fertilità.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 3 litri ed un contenuto massimo per collo di 12 litri.

Numero Onu:	2735
Gruppo di imballaggio:	III°
Denominazione di trasporto:	Poliammine liquide corrosive, (Dietilenetriamina)
Categoria di trasporto :	3
ADR/RID-Classe:	8
Codice di classificazione :	C7
Etichetta:	8

Marittimo (IMDG/IMO)

Classe:	8
IMDG-Etichetta:	8
IMDG-EMS:	F-A, S-B

Inquinante marino MARPOL (Annex II/III): No

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose).

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi).

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali),

D.M. 28/02/2006 (recepimento Direttiva 2004/73/CE, 29° ATP),

Direttiva 2006/8/CE (modifica della direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).



Scheda di sicurezza

C07 CATALIZZATORE LIQUIDO PER MASTICI EPOSSIDICI

Simboli:

C Corrosivo

Frase R:

R34 Provoca ustioni.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.

Frase S:

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S36/37/39 Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

S45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Contiene:

4,4'-isopropilidendifenolo; Dietilenetriamina: Può provocare una reazione allergica.

Composti Organici Volatili - COV = 0 g/L

Sostanze CMR volatili = 0,00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0,00 %

Carbonio organico - C = 0,00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti).

D.Lgs 17 agosto 1999 n. 334 (Direttiva Seveso Bis).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.M. 16 Gennaio 2004 n.44 (direttiva COV)

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 3:

R21/22 Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R62 Possibile rischio di ridotta fertilità.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

ACGIH - Threshold Limit Values - 2004 edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

